



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 138 del 02/10/2014**

COMUNE DI CANDELA

Approvazione variante Urbanistica.

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO  
ATTIVITA' PRODUTTIVE

RENDE NOTO

Ai sensi del punto 8 degli indirizzi per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. n.160 del 7 settembre 2010 approvati con delibera di Giunta Regionale n. 2581 del 22 novembre 2010, l'amministrazione comunale di Candela (FG) con delibera consiliare n. 12 del 08 settembre 2014 ha approvato in via definitiva la variante urbanistica il cui testo si riporta di seguito:

Oggetto: APPROVAZIONE VARIANTE AI SENSI ART. 8 DEL D.P.R. 160/2010 PER L'AMPLIAMENTO DI UN CENTRO AVICOLO IN LOCALITA' CANESTRELLO - FOG. 44 PART.LLE 293-298-369-365-377-378, PRESENTATO DALLA DITTA RISPOLI CAROLINA - LOCALITÀ CANESTRELLO PODERE 62 - CANDELA (FG).

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA:

1. La premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di prendere atto che non sono state presentate osservazioni alla variante urbanistica per "L'AMPLIAMENTO DI UN CENTRO AVICOLO IN LOCALITA' CANESTRELLO - in Ditta: RISPOLI CAROLINA - Località Canestrello Podere 62 - CANDELA (FG)", giusto referto pubblicazione rilasciata dall'Addetta al Protocollo ed all' albo Pretorio on line di Candela in data 19/08/2014 prot. n. 7300;
3. Di Approvare definitivamente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2011, la variante urbanistica che interessa gli immobili censiti in catasto fog. 44 part.Ile 293-298-369-365-377-378 e finalizzata al rilascio del permesso di costruire per L'AMPLIAMENTO DI UN CENTRO AVICOLO IN LOCALITA' CANESTRELLO - in Ditta: RISPOLI CAROLINA - Località Canestrello Podere 62 - CANDELA (FG), il tutto così come nelle premesse riportato e così come proposto nelle Conferenze dei

servizi di cui ai Verbali in data 19/03/2013 - 23/07/2013 - 17/10/2013 ed al verbale conclusivo del 09/06/2014;

4. Di dare atto che la presente variante entra in vigore con la pubblicazione all'Albo Pretorio dell'avviso di deposito della medesima variante approvata e con il contemporaneo deposito nella segreteria comunale di questa deliberazione e di tutti gli atti relativi alla variante ed al progetto;

5. Di stabilire che:

- entro un anno dall'entrata in vigore della presente variante urbanistica la ditta richiedente è tenuta a ritirare il permesso di costruire per la realizzazione di quanto assentito;

- la mancata realizzazione dell'opera nei termini di efficacia temporale del permesso di costruire, definiti dall'art 15 del D.P.R. 380/2001, nonché il mancato rispetto di quanto stabilito al precedente punto, costituiscono condizione risolutiva con contestuale cessazione degli effetti della variante urbanistica di che trattasi, con l'effetto che le aree interessate dalla presente variante ritorneranno alla destinazione urbanistica precedente;

6. Di demandare gli atti consequenziali al presente deliberato all'Ufficio SUAP, in particolare per la pubblicazione del provvedimento di variante sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, così come indicato al punto 8 degli indirizzi per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010, di cui alla delibera di Giunta Regionale del 22.11.2011 n. 2581, ponendo le relative spese a carico della ditta richiedente

Omissis

**DELIBERA:**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4) D. L.vo 28/08/2000 n. 267.

---